



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2018

Trento, 18 giugno 2018  
prot. n. 1406 Cons. reg.  
del 20 giugno 2018

Al  
Presidente del Consiglio regionale  
S e d e

### **M O Z I O N E N. 66/XV**

#### **DAL TIROLO UNO STOP AI TIR ANCHE IL SABATO: UN DANNO ALL'INTERO SISTEMA ECONOMICO**

Considerato che

l'Austria ha già limitato con un provvedimento unilaterale il passaggio dei TIR provenienti dalla Germania e diretti verso sud, con uno stop al confine del Brennero. La norma, già in vigore dal 22 marzo scorso, permette il transito di un numero massimo di 300 automezzi all'ora sull'autostrada dell'Inntal. Il divieto prevede 25 date da marzo a luglio 2018.

Tenuto conto che

ora il Tirolo ha annunciato un provvedimento che limita ulteriormente il traffico, introducendo il divieto di transito quest'estate dei mezzi pesanti nel giorno di sabato in direzione Germania. Tale divieto vale per i TIR oltre 7,5 tonnellate. Sarebbero esclusi i TIR diretti ad una destinazione del Tirolo. Il Governo austriaco ha giustificato il provvedimento con la volontà di adeguarsi al divieto in vigore in Germania che eviterebbe, secondo loro, nei giorni di maggior traffico, che l'autostrada Inntal venga intasata dai TIR in sosta.

Visto altresì

che tale decisione unilaterale ha suscitato enorme sgomento e preoccupazione tra gli autotrasportatori italiani che, alla luce dei recenti segnali di ripresa economica, considerano il blocco del sabato un danno e un giorno perso: invece di sfruttare il sabato mattina dovranno partire il venerdì o rinviare di due giorni le consegne. Se poi i tirolesi potranno consegnare normalmente si prefigura una vera e propria concorrenza sleale.

E inoltre che

anche il neo Ministro Toninelli ha dichiarato, tramite un messaggio all'Assemblea di ANITA, che "Iniziative unilaterali di blocco come quelle del Tirolo non possono essere subite passivamente, ma richiedono risposte chiare e senza rotture, con la giusta fermezza perché per noi il benessere delle nostre imprese viene prima di tutto e le merci devono viaggiare in modo fluido anche dal mare e poi lungo lo Stivale e verso il confine nord e oltre".

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige  
impegna la Giunta regionale**

ad intervenire presso il Governo italiano al fine di sostenere un'azione che eviti l'ulteriore blocco del traffico dei TIR pesanti al Brennero, come annunciato dal Governo del Tirolo, così da mantenere inalterato il sistema di flusso dei mezzi pesanti sull'intera arteria autostradale e scongiurare danni all'intero sistema economico della nostra regione.

F.TO: I CONSIGLIERI REGIONALI

Giacomo Bezzi  
Alessandro Savoi  
Claudio Cia



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE

## REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2018

Trient, 18. Juni 2018  
Prot. Nr. 1406 RegRat  
vom 20. Juni 2018

An den Präsidenten  
des Regionalrates

---

**Nr. 66/XV**

### **BESCHLUSSANTRAG**

#### **TIROL WILL EIN TRANSITVERBOT FÜR LKW<sub>s</sub> AN SAMSTAGEN EINFÜHREN: EIN SCHADEN FÜR DAS GESAMTE WIRTSCHAFTSSYSTEM**

Angesichts der Tatsache, dass

Österreich den LKW-Transitverkehr von Deutschland nach Süden bereits durch die Blockabfertigung am Brenner einseitig eingeschränkt hat. Die Verordnung, die seit dem 22. März in Kraft ist, sieht vor, dass an 25 Tagen, von März bis Juli 2018, maximal 300 Lastfahrzeuge pro Stunde auf der Inntalautobahn durchfahren können.

Angesichts dessen, dass

Nordtirol nun eine Maßnahme angekündigt hat, um den LKW-Verkehr weiter einzuschränken, indem es diesen Sommer an allen Samstagen ein Transitverbot für Lastkraftwagen Richtung Deutschland einführt. Dieses Verbot gilt für Lastkraftwagen über 7,5 Tonnen. LKWs, die einen Bestimmungsort in Nordtirol anfahren, sind ausgeschlossen. Die österreichische Regierung begründet diese Maßnahme damit, dass man sich dem in Deutschland geltenden Verbot anpassen möchte und so verhindern will, dass die überlastete Inntalautobahn an verkehrsreichen Tagen durch dort stehengebliebene Lastwagen blockiert wird.

Unter Berücksichtigung der Tatsache, dass

diese einseitige Entscheidung auch bei den italienischen Frächtern große Bestürzung und Besorgnis hervorgerufen hat, da sie - nach den jüngsten Anzeichen einer wirtschaftlichen Erholung - das Transitverbot an Samstagen als einen Schaden und verlorenen Tag ansehen: anstatt den Samstagmorgen zu nutzen, müssen sie schon am Freitag losfahren oder die Lieferungen um zwei Tage verschieben. Da die Tiroler aber normal liefern können, ergibt sich wahrscheinlich ein unlauter Wettbewerb.

In Anbetracht der Tatsache, dass auch der neue Minister Toninelli in einer Mitteilung an die Versammlung der ANITA (Vereinigung von Confindustria, die die italienischen Frächter vertritt) erklärt hat, dass „einseitige Transitverbote, wie die von Nordtirol, nicht untätig ertragen werden können, sondern klare Entscheidungen erfordern, die keinen Bruch erzeugen, sondern mit Entschlossenheit getroffen werden müssen, da für uns das Wohlergehen unserer Unternehmen an erster Stelle steht und die Waren reibungslos vom Meer und dann entlang des Stiefels in Richtung Norden und darüber hinaus verfrachtet werden müssen“.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet**  
**der Regionalrat von Trentino-Südtirol**  
**die Regionalregierung,**

bei der italienischen Regierung vorstellig zu werden, damit Maßnahmen getroffen werden, um das zusätzliche Transitverbot für LKWs am Brenner, so wie von der Nordtiroler Regierung angekündigt, zu verhindern, damit der Verkehrsfluss der Schwerfahrzeuge auf der gesamten Autobahnstrecke unverändert bleibt und Schäden am gesamten Wirtschaftssystem unserer Region abgewendet werden können.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Giacomo Bezzi  
Alessandro Savoi  
Claudio Cia